

L'ipotesi è quella di un project financing per non incidere sulle casse del Comune

Il vecchio progetto prevedeva oltre trecento posti auto e una 'piazza verde'

LECCO - 'Evocato' nell'ultimo consiglio comunale, **il parcheggio multipiano nell'area ex Serpentino** è una possibilità presa in seria considerazione dall'amministrazione comunale di Lecco: la rimozione di un'ottantina posteggi sul lungolago, seppur gradualmente in tre anni di lavori previsti, è solo una parte della questione.

Una città sempre più attrattiva per i visitatori deve garantire un maggior numero di posteggi per chi arriva in città e quel vecchio progetto, depositato ormai quindici anni fa, è una delle opzioni al vaglio del municipio.

La zona citata è quella di fronte alla **Basilica di San Nicolò**, dove oggi sono già presenti due parcheggi gestiti da Linee Lecco (via Parini e via Pietro Nava) e uno spazio dedicato ai residenti (via Nava).



L'area del Serpentino così come è oggi

Nel 2005, l'allora sindaco **Lorenzo Bodega** aveva promosso un project financing per la realizzazione del silos che era stato aggiudicato dalla **Colombo Costruzioni** con il progetto redatto dall'arch. **Paolo Bodega**.

Quel piano prevedeva la realizzazione di un'area di sosta su tre livelli per un totale di **oltre trecento parcheggi**. Un intervento mitigato da una nuova **'piazza verde'** con alberature e gradoni a fare da sedute per i passanti e per accogliere anche eventi pubblici. Un parcheggio pensato per non sembrare un parcheggio, come ci aveva spiegato lo stesso progettista nei giorni scorsi ([vedi articolo](#)).

Il problema sono le risorse: il Comune di Lecco ha appena chiuso un bilancio preventivo di grande sacrificio per la città, con tagli e innalzamento della leva fiscale, e non può permettersi di sostenere in prima persona i costi dell'operazione.



Uno dei redering del progetto presentato nel 2005

La soluzione, però, potrebbe essere la stessa promossa dall'allora giunta di centrodestra, poi abbandonata dalla successiva amministrazione Faggi: un nuovo **partnenariato tra l'ente pubblico e un operatore privato** che si proponga per la realizzazione e la gestione futura del silos. Un'opera che dovrà inserirsi in maniera armonica con il contesto, valorizzando l'area delle mura e che, oltre ai posteggi per chi viene da fuori, possa risolvere anche il problema della sosta per i residenti.

Il vecchio progetto prevedeva anche degli spazi commerciali alla base della struttura per 'allungare' la passeggiata da piazza Cermenati a via Nava.

Che sia lo stesso proponente di allora a farsi avanti, ovvero la Colombo Costruzioni, è una delle possibilità aperte. A quel punto il Comune dovrebbe **accertare l'interesse pubblico dell'offerta** e indire comunque una gara pubblica per valutare altre proposte. L'impresa

lecchese avrebbe comunque diritto di "pareggiare" le eventuali migliori condizioni avanzate da altri soggetti e di proporsi alle stesse. A quel punto l'operazione potrebbe compiersi.